

PRIMO PIANO

Lombardia ed Emilia Romagna maglia nera pirateria stradale

Le due regioni hanno totalizzato rispettivamente 23 e 22 episodi di investimento con il conducente che non si è fermato a prestare soccorso. Seguono in questa poco invidiabile classifica la Sicilia e la Liguria con 16, il Veneto con 14 e il Lazio con 13

06.09.2012 - Alla Lombardia e all'Emilia Romagna la maglia nera della pirateria stradale estiva. Le due regioni hanno totalizzato rispettivamente 23 e 22 episodi di investimento con conducente che non si è fermato a prestare soccorso. Seguono in questa poco invidiabile classifica la Sicilia e la Liguria con 16, il Veneto con 14 e il Lazio con 13. I dati sono stati evidenziati dall'Associazione sostenitori amici polizia stradale che ha monitorato l'incivile comportamento questi automobilisti cercando di approfondire il fenomeno: "L'estate è sempre un periodo a maggior rischio pirateria. E' difficile capirne le cause, si gira di più? Si beve di più? Sta crescendo la "scopertura" assicurativa? Rimane il fatto che nei due infuocati mesi estivi, che pur hanno fatto segnare buoni risultati per gli incidenti stradali in generale, con un calo a doppia cifra di quelli del fine settimana, la pirateria stradale ha invece fatto segnare ancora dati impressionanti. In luglio e agosto l'Osservatorio il Centauro Asaps ha registrato 181 episodi importanti nei quali hanno perso la vita 27 persone e 200 sono rimaste ferite. In pratica un morto per pirateria ogni due giorni e più di 3 feriti al giorno. Fra le 27 vittime della pirateria estiva 13 erano pedoni, 5 i ciclisti e 9 i trasportati su veicoli. In 18 episodi (10%) le vittime della pirateria sono state dei minori. Un pirata su quattro è straniero. In calo la percentuale dei positivi all'alcol o droga che si ferma al 17% (di quelli sui quali è stato però possibile effettuare la prova con l'etilometro o il narcotest). "Se la media dei morti per pirateria stradale - continuano all'Asaps - nei primi sei mesi con 57 vittime si fermava a 9,5 morti al mese, nei due mesi estivi è schizzata a 13,5 vittime al mese. Nel periodo estivo 109 pirati pari al 60% sono stati però identificati e 24 sono stati arrestati, mentre gli altri sono stati denunciati a piede libero". Quello della pirateria stradale è un comportamento aberrante e incivile che purtroppo non si riesce a sconfiggere e quello della 15enne investita e uccisa pochi giorni fa a Latina e soltanto l'ultimo episodio di una serie destinata a crescere.

Fonte della notizia: repubblica.it

Estate nera per pedoni e ciclisti aumentano i casi di pirateria

In luglio e agosto 27 morti e 200 feriti, quasi il doppio rispetto ad altri mesi. E solo il 60% dei pirati è stato identificato

MILANO 05.09.2012 - I mesi estivi si confermano i più critici per la sicurezza stradale: in luglio e agosto si sono verificati 181 episodi di pirateria stradale con 27 morti e 200 feriti. Quasi il doppio rispetto alla media mensile.

IL MAGGIOR NUMERO DI VITTIME FRA I PEDONI-Difficile comprenderne le cause, come ammette l'Asaps (Associazione degli amici della Polizia Stradale) che ha condotto l'indagine: «Forse si beve di più, forse sono in aumento quelli che non pagano l'assicurazione (e quindi fuggono in caso d'incidente), resta il fatto che la pirateria stradale ha fatto segnare ancora dati impressionanti», osserva il presidente Giordano Biserni. Cioè un morto ogni due giorni e e più di 3 feriti ogni 24 ore. Fra questi 13 erano pedoni, 5 ciclisti e 9 viaggiavano su veicoli: nel 10% dei casi si trattava di minori, mentre un pirata su quattro è straniero e soltanto il 17% è risultato positivo ai test su alcol e droga. Ancora troppo spesso riescono a farla franca: 109 (pari al 60%) sono stati identificati e 24 arrestati. La Lombardia con 23 episodi guida la triste classifica delle regioni più colpite, seguita da Emilia Romagna (22), Sicilia, Veneto e Lazio. Una brutta notizia che arriva in un periodo relativamente positivo sul fronte della sicurezza: nel complesso gli incidenti stradali sono calati, con diminuzioni a doppia cifra nel fine settimana.

Fonte della notizia: motori.corriere.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Amt, l'autista ora diventa vigile

di Daniele Grillo

GENOVA 09.09.2012 - Da semplice conducente ad "autista-vigile", l'evoluzione è rapida quanto la firma di un accordo. Che non c'è ancora, ma pare molto vicino nonostante vi sia ancora un cero divario su due argomenti non di poco conto: cassa integrazione e riappropriazione, da parte dell'azienda, dei servizi di manovra nelle rimesse oggi affidati alla società in appalto Servizi e Sistemi. Tra le novità emerse ieri nel vertice sindacati-azienda su Amt - un punto sul quale l'accordo è pieno - c'è quella dell'allargamento a tutti dipendenti "viaggianti", cioè gli autisti, della possibilità di dare multe ad auto in sosta nelle aree di fermata dei bus e sulle corsie gialle. Fermo al capolinea, nella nuova era, l'autista potrà mollare il volante, rinunciare al caffè o alla sosta fisiologica e armarsi di penna e verbali. Una mano all'azienda e alla sua sopravvivenza, in tempi di crisi, si dà anche così. Il guadagno per ogni aderente al progetto? Cinquanta euro lordi ogni blocchetto da venti multe, soldi corrisposti non per il verbale in sé ma per il lavoro svolto nel caricarla all'interno del sistema informatico. Le parti torneranno a incontrarsi stamattina alle dieci, per un rush finale che si preannuncia importantissimo per portare in cassa 4 milioni e mezzo di euro, ossigeno fondamentale per evitare il fallimento di Amt. Lasciato alle spalle l'impedimento più importante, quello dei quindici minuti alla guida in più per ogni turno, la trattativa si è fatta nelle scorse ore più distesa, e in primis ha confermato un taglio del servizio per i giorni compresi tra la vigilia di Natale e Capodanno, al quale va aggiunto un "ritocco" di turni già applicato nei giorni scorsi. Nella giornata di venerdì era già stata decisa la riduzione delle ore degli autisti "a disposizione", e cioè le riserve (fondamentali per assicurare le corse anche in caso di malori, indisposizione o problemi famigliari di chi dovrebbe dare il cambio a un collega). Per il disagio derivante dalla potenziale minore disponibilità di personale in grado di effettuare i cambi in linea, l'indennità di "mancato cambio" viene portata a 10, 33 euro lordo. Definite anche le attività per le mansioni alle quali destinare i molti autisti che a un certo punto del percorso professionale vengono dichiarati non più idonei a guidare un bus. Diventeranno ausiliario del traffico, verificatori di titoli di viaggio (i cosiddetti controllori), addetti a rifornimento, rabbocco e manovra, addetti alla sorveglianza, collaboratori d'esercizio in metropolitana, autisti dei Drinbus (per coloro che hanno un'inidoneità parziale). Confermato il punto in cui un accordo di due anni fa prevedeva che sessanta dipendenti venissero distaccati a controllare corsie gialle e fermate del bus. Si è deciso però ieri di allargare la possibilità a tutti i dipendenti su base volontaria. Ribaditi anche gli impegni che hanno consentito ai sindacati di evitare il surplus di impegno sui turni inizialmente giudicato imprescindibile da azienda e Comune: tutti i 2.358 lavoratori Amt rinunceranno a un giorno di congedo, il permesso concesso, ad esempio, in caso di partecipazione a un funerale. Quattro giorni, invece, sono pronti a sacrificarli i dirigenti. Un ulteriore taglio di ferie riguarderà invece i dipendenti per cui sarà introdotta, fino alla fine dell'anno, la cassa integrazione. L'altro pezzo importante dell'accordo riguarda i premi, un nodo su cui, fin dall'inizio, c'è stata intesa tra sindacati e azienda. Rinunceranno alla parte variabile anche i dirigenti. Tutti i dipendenti, inoltre, dopo aver incassato la prima tranche a giugno, rinunceranno al saldo della cosiddetta indennità di efficientamento, previsto nella primavera del prossimo anno. Accordo vicino, ma ogni trattativa sindacale è apertissima fino all'ultima parola. E da definire, ci sono ancora un paio di cosette di un certo spessore. Prima di tutto la cassa: l'azienda vorrebbe "risparmiare" rispetto alla propria percentuale di copertura sulla retribuzione dei dipendenti (alcune centinaia, ma anche sul numero e sulle categorie interessate si attende l'ultima definizione), il che porterebbe a una copertura sullo stipendio del 90%. Ovviamente su questo i sindacati non cederanno. Sindacati spaccati al loro interno, invece, sulla possibilità che l'attività di manovra dei bus nelle rimesse torni interna all'azienda. A difesa dei lavoratori della Servizi e Sistemi, in particolare, si sarebbero schierati i sindacalisti della Filt Cgil. Oggi il verdetto su un accordo che vale il futuro dell'azienda, o meglio la sua sopravvivenza. L'alternativa è quella di un autunno caldo di scioperi, una possibilità che allo stato attuale - visto il peso dei problemi sul banco, tutt'altro che insostenibile - appare piuttosto remota.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Vacanze/ Estate 2012 segnata da incendi, ma incidenti -13%

Il bilancio del Centro Viabilità Italia per luglio e agosto

ROMA, 8 set. (TMNews) - Una estate 'caldissima' sul fronte degli incendi, che in molti casi hanno condizionato anche la circolazione stradale, ma con incidenti e infrazioni al Codice della strada in calo. Questo, in estrema sintesi, il primo bilancio della stagione estiva 2012: nelle giornate "a bollino nero e rosso" dei mesi di luglio ed agosto - spiega il Centro Viabilità Italia - l'andamento del traffico, sia pure particolarmente intenso lungo alcune direttrici, è stato complessivamente regolare "anche grazie ad una maggiore consapevolezza dell'utenza nel pianificare le partenze ed i rientri". Una stagione calda, però, sul fronte degli incendi, divampati in vaste aree del territorio nazionale e che in molti casi hanno condizionato anche la circolazione, comportando disagi per gli utenti che hanno dovuto attendere la riapertura dei tratti stradali coinvolti per il ripristino delle condizioni di sicurezza. Il totale degli incidenti rilevati nel bimestre da polizia stradale ed arma dei carabinieri è diminuito del 13% rispetto al corrispondente periodo del 2011, anche se risulta in lieve aumento il numero delle vittime da incidenti mortali (+ 7,2% in quanto le vittime sono aumentate da 442 a 474). Il dato è in linea con la tendenza decrescente che ha caratterizzato i primi 8 mesi dell'anno, nei quali gli incidenti in generale sono diminuiti di quasi il 15%, e soprattutto il numero delle vittime si è ridotto dell'8,4%, essendo passate da 1.514 a 1.387, con la conseguenza che ben 127 vite sono state salvate. A fronte di una maggior presenza sul territorio di pattuglie, e dell'intensificazione dei controlli anche con strumenti elettronici di rilevamento della velocità, sono diminuite le infrazioni al Codice della strada: "Segno di come l'educazione alla legalità, che costituisce oggi l'obiettivo primario per la Polizia Stradale - conclude la nota - cominci a produrre i suoi effetti positivi".

Fonte della notizia: tmnews.it

L'estate delle infrazioni al volante, decurtati 533mila punti patente Gli effetti del piano messo in atto dal ministero. Ritirate 13.517 licenze di guida e 11.053 carte di circolazione

ROMA, 8 set. (TMNews) - 13.517 patenti di guida e 11.053 carte di circolazione ritirate, e decurtati 533.180 punti dalla patente. E' il bilancio dei controlli effettuati durante l'estate secondo il piano messo in atto da Viabilità Italia, il Centro di Coordinamento per le emergenze viarie del Ministero dell'Interno presieduto dal servizio polizia stradale, che ha messo in campo attraverso le sue componenti uomini e mezzi per garantire che le partenze ed i rientri dalle vacanze si svolgessero in modo sicuro e sereno, monitorando costantemente l'andamento del traffico. Per garantire la sicurezza sulle strade Polizia Stradale ed Arma dei Carabinieri hanno impiegato 743.404 pattuglie, con un incremento di 4.649 pari al +0,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Sono stati inoltre attuati servizi in collaborazione con i reparti volo della polizia di Stato che hanno effettuato 65 missioni con 15 aeromobili per un totale di 82 ore di volo, mentre l'Arma dei carabinieri ha garantito la vigilanza sulla viabilità alternativa alle arterie autostradali, svolgendo inoltre 64 missioni con i nuclei elicotteri per il monitoraggio dei flussi di traffico per un totale di 85 ore di volo. Al consistente numero di eventi incendiari che hanno caratterizzato l'estate 2012 ha fatto riscontro un incessante impegno dei Vigili del Fuoco con mezzi su strada, elicotteri ed aerei. Per la stessa attività di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia, il dipartimento della protezione civile ha coordinato attraverso il centro operativo aereo unificato l'attività della flotta aerea statale di concorso alle attività di spegnimento, per limitare le ripercussioni degli effetti dei roghi sulla rete dei trasporti.

Fonte della notizia: tmnews.it

Spara nel comando dei vigili, paura e allarme Agente ritira pistola e preme grilletto per errore

Il proiettile trapassa termosifone e parete. Donna sotto shock. Altri vigili, pensando a un attentato, hanno estratto le Beretta e si sono precipitati nell'armeria

di Massimo Lugli

ROMA 08.09.2012 - Un colpo di pistola che rimbomba nell'armeria del comando della Polizia Roma Capitale, un proiettile vagante che, solo per miracolo, non ha centra nessuno, una

situazione imbarazzante che sembrava destinata a restare nascosta. L'episodio è avvenuto la mattina di mercoledì 5 settembre quando un vigile di 35 anni, tornato dalle ferie, è andato a ritirare la "Beretta" d'ordinanza che aveva lasciato in deposito: un'opportunità offerta a tutti gli agenti della municipale che, in questo modo, evitano di dover custodire l'arma a casa e di passare un mare di guai nel malaugurato caso di un furto. Il vigile (che avrebbe un passato piuttosto burrascoso con parecchi provvedimenti disciplinari) ha commesso un'imprudenza che ha dell'incredibile: senza che nessuno lo fermasse, ha caricato la semiautomatica, ha scarrellato e, inavvertitamente, ha fatto partire un colpo. Il proiettile calibro 9 ha centrato un termosifone, trapassato un tramezzo e si è perso nel nulla. Una agente che si trovava nel locale si è sentita male dallo spavento. Nelle stanze di via della Consolazione è scoppiato il finimondo. Alcuni vigili, pensando a un attentato, hanno estratto le pistole e si sono precipitati nell'armeria pronti a fronteggiare un comando di terroristi mentre il loro incauto collega singhiozzava in preda a un attacco isterico. Per riportare la calma c'è voluto parecchio tempo. La vigilessa, M. G., è stata accompagnata al Fatebenefratelli sotto shock, visitata e giudicata guaribile in una settimana per "stress post traumatico da esplosione" come recita il referto medico. Sull'episodio, trattandosi di un malore in servizio, è stata aperta un'inchiesta dell'Inail ma, a questo punto, al di là della semplice incoscienza di un vigile, iniziano le polemiche. "Il giorno stesso, quando la nostra collega era ancora in ospedale, la responsabile dell'armeria è andata subito dal comandante del corpo, Carlo Buttarelli accusa Mauro Cordova, presidente dell'Arvu, l'Associazione romana vigili urbani voleva raccontare cos'era accaduto ma non è stata neanche ricevuta. L'unica risposta che ha avuto è stata che Buttarelli avrebbe aspettato gli atti ufficiali". Il nuovo comandante secondo Cordova, "Non parla mai con nessuno, se non attraverso mail e sms". Ma la vicenda, che solo per un caso non è finita in tragedia, ha anche riaperto le polemiche mai sopite sull'armamento e soprattutto la preparazione tecnica dei vigili urbani, ormai quasi tutti armati ed equiparati, sotto il profilo operativo, agli agenti della polizia di stato. Dopo il primo corso di pochi giorni al poligono della Ps di Nettuno, spiega Mauro Cordova, la pistola può arrivare anche dopo un anno e mezzo e nel frattempo i vigili hanno dimenticato tutto quello che avevano imparato, non sanno più maneggiarla. "In queste condizioni siamo un pericolo per i romani" chiosa il presidente dell'Arvu. "La preparazione iniziale è assolutamente insufficiente incalza Stefano Lulli, segretario locale dell'Ospol, Organizzazione sindacale delle polizie locali ed è auspicabile che venga migliorata. Ma non basta: l'unica armeria a disposizione, per ora è quella del comando generale mentre ogni gruppo dovrebbe avere un armadio blindato dove i colleghi possano custodire le armi, se non vogliono portarle a casa". Sulla vicenda, si stanno mobilitando anche i sindacati. Per chi vede nella Polizia Roma Capitale un nuovo avamposto della sicurezza in città, la sparatoria del comando generale è una bruciante delusione.

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

Il semaforo funziona male? I danni li paga il comune

La cassazione riconosce pari responsabilità fra il comune e la società di manutenzione

07.09.2012 - Il cattivo funzionamento del semaforo dà diritto al risarcimento danni all'automobilista vittima di un incidente causato appunto dal malfunzionamento dell'impianto. Lo ha sancito la Cassazione, convalidando il risarcimento danni accordato a due automobilisti della provincia di Roma, Barbara C. e Altin A., coinvolti in un incidente ad Ardea per colpa del cattivo funzionamento di un semaforo. In pratica - ricostruisce la sentenza 14927 della Terza sezione civile - l'impianto segnalava costantemente la luce verde verso le due direzioni contrapposte da cui provenivano i veicoli scontratisi. Da qui lo schianto. Il Tribunale di Roma (marzo 2010), modificando la decisione del giudice di pace, ravvisava la responsabilità concorrente sia della società addetta alla manutenzione sia del comune di Ardea, proprietario della strada sulla quale è collocato l'impianto malfunzionante. Bocciata, invece, la richiesta della società di manutenzione che aveva tentato di rivalersi sugli automobilisti e sulle loro assicurazioni, chiedendo i danni provocati al semaforo nello schianto. Inutile il ricorso in Cassazione della società addetta alla manutenzione semaforica. Piazza Cavour ha respinto il ricorso e ha evidenziato che "il Tribunale, sulla base del rapporto della polistrada, ha ritenuto che al momento dell'incidente l'impianto semaforico posto all'incrocio dove è avvenuto

l'incidente era malfunzionante". Una circostanza, annota ancora la Cassazione, "confermata anche dalla deposizione di un verbalizzante". Sulla base di questi presupposti, hanno aggiunto gli 'ermellini', "il giudice di merito ha legittimamente ritenuto che il malfunzionamento del semaforo è stata la causa esclusiva dell'incidente". Da qui la condanna al risarcimento danni del comune di Ardea, "quale proprietario della strada", e della Sifis, "sulla base dell'obbligo contrattuale di provvedere al controllo dell'efficienza tecnica dei dispositivi di accensione degli impianti semaforici". La Sifis sborserà anche 1.800 euro ciascuno agli automobilisti per le spese processuali sostenute.

Fonte della notizia: repubblica.it

SCRIVONO DI NOI

Il fine settimana di lavoro della Polstrada

Tra i fermati, un automobilista che prima si è dato alla fuga e poi, raggiunto dopo breve inseguimento dagli agenti, si è giustificato dicendo di avere problemi di tradimenti e delusioni amorose

09.09.2012 - La Sezione Polizia Stradale di Reggio Emilia ha effettuato, nell'appena trascorso week end, specifici servizi volti a contrastare e prevenire il fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica e sotto l'influenza degli stupefacenti. L'attività, organizzata per obiettivi modulati sul flusso veicolare della movida notturna reggiana è consistita in due posti fissi di controllo con l'impiego alternato di 5 pattuglie che si sono avvicinate lungo le principali arterie cittadine e tratte provinciali; il sistema d'accertamenti, così articolato, ha consentito il fermo ed il controllo, in condizioni di massima sicurezza e visibilità, di oltre 250 conducenti di auto. Al termine del servizio specifico sono state ritirate, immediatamente sul posto, 10 patenti e 1 carta di circolazione, oltre alla decurtazione, complessiva di oltre 120 punti, ad automobilisti risultati in stato di ebbrezza alcolica ; due di questi , tra l'altro neopatentati nei confronti dei quali - ai sensi dell'art.186 bis - le sanzioni vengono particolarmente inasprite con la decurtazione , per la violazione in argomento, di ben 20 punti in una volta sola. Tale prospettiva nella maggior parte dei casi comporta la ripetizione degli esami di scuola guida per azzeramento dei crediti. L'attività di controllo e repressione, attuata lo scorso weekend, ha permesso di elaborare un sistema di filtro a "rete", con un primo dispositivo nel centro urbano ed un secondo posto di controllo nel Comune di Scandiano. Diversi gli episodi da segnalare nella lunga notte di lavoro della Polizia Stradale di Reggio Emilia, durante la quale ben quattro conducenti, in circostanze diverse, hanno cercato di darsi alla fuga per sottrarsi agli accertamenti etilometro. Un cinquantenne residente nella bassa reggiana, a bordo di un potente Suv, dopo essere stato sottoposto ad accertamento preliminare, (Alcoblow) risultato positivo, invece di accostarsi ai margini della carreggiata, ha tentato una pericolosa e rocambolesca fuga nelle strade del centro città. Gli Agenti della Polizia Stradale sono stati costretti ad un breve ma rischioso inseguimento a sirene spiegate, terminato dopo breve tempo, in sicurezza, nei pressi del parcheggio dell'Arcispedale SMN di Reggio Emilia. Il conducente è risultato poi avere un tasso alcolemico quasi tre volte superiore il limite consentito, per lui è così scattato l'immediato ritiro del documento di guida oltre alla denuncia penale per guida in stato d'ebbrezza; chiaramente è stato sanzionato anche per aver cercato di sottrarsi al controllo oltre alla contestazione di una serie di violazioni che ha totalizzato nel vano e maldestro tentativo di fuga - il reo, a sua discolpa , ha invocato invano, di fronte alle numerose obiezioni verbalizzate dagli Agenti, uno stato di alterazione emotiva condizionato da delusioni e tradimenti amorosi. Stessa sorte è toccata ad altri tre conducenti che hanno tentato di sottrarsi ai controlli, tra questi un scandianese venticinquenne che ha bordo di una Citroen C3, alla vista della pattuglia ha effettuato una repentina inversione del senso di marcia per evitare la pattuglia, prontamente inseguito è stato fermato sottoposto ad accertamenti etilometrici risultati positivi. Per tutti ritiro di patente e denuncia penale. Un conducente reggiano trentenne, tale F.M. , a bordo del suo monovolume, è stato individuato dagli Agenti della Polstrada, mentre si prodigava a segnalare ai conducenti provenienti dal senso opposto di marcia, attraverso una frenetica segnalazione luminosa - tra l'altro "pericolosa" per il senso di abbagliamento indotto e di procurato allarme - la presenza del posto di controllo. Lo sfortunato e maldestro automobilista, però non si è avveduto della contestuale presenza di una pattuglia impiegata sul posto proprio per non vanificare gli esiti dei controlli. Semplice ed immediato

l'intercetto ed il fermo . Il solerte segnalatore, all'atto di esibire i documenti, è risultato avere il veicolo non coperto dalla prescritta polizza assicurativa RC auto, per lui è scattata subito una sanzione da 798 euro e il sequestro amministrativo del veicolo, oltre al contestato uso improprio dei dispositivi di segnalazione luminosa – previsti dall'art.153 del Codice della Strada – ed ad una serie di altre minime, ma contestabili, irregolarità riscontrate al momento del controllo.

Fonte della notizia: redacon.it

Non si ferma all'alt, si scopre che era evaso

Operazione congiunta di carabinieri e polizia municipale a Colonia

COLOGNA 09.08.2012 - Operazione congiunta di carabinieri e polizia municipale dell'Unione dei Comuni Terra e Fiumi a Colonia. Ieri mattina una pattuglia della polizia locale aveva intimato in via Zamboni l'alt per un controllo ad una Seat Arosa con due persone a bordo. I due però non si sono fermati e hanno proseguito la marcia. A quel punto gli agenti hanno avvertito la centrale operativa della Compagnia carabinieri di Copparo che ha diramato le ricerche alle pattuglie in servizio. Nel frattempo la pattuglia della municipale ha inseguito la Seat riuscendo a raggiungerla nei pressi dell'argine del Po, poco prima dell'arrivo sul posto della pattuglia dell'Arma. Gli agenti hanno scoperto che il conducente, K.S., 31enne di origine serba, era sprovvisto di patente di guida, che l'auto non era coperta da assicurazione. In sede di fotosegnalazione, è emerso poi che a carico di K.S. vi era un ordine di carcerazione emesso dalla procura di Rovigo nel marzo 2010 per la pena di 5 anni, 8 mesi e 27 giorni per evasione e rapina, commessi in provincia di Rovigo. L'uomo è stato quindi arrestato dai militari del Norm e portato in carcere a Ferrara a disposizione dell'autorità giudiziaria di Rovigo. Nel contempo è stato denunciato in stato di libertà dalla Municipale per guida senza patente e segnalato alla prefettura di Ferrara perché non si era fermato all'alt e per aver condotto un'auto sprovvista della copertura assicurativa. Il mezzo è stato sottoposto a sequestro per la relativa confisca.

Fonte della notizia: estense.com

Inseguimento da film in via Napoli, arrestato diciottenne

Nella notte un ragazzo è stato notato danneggiare alcune auto in via Napoli, da lì è partito un inseguimento con i residenti che hanno aiutato i poliziotti nella ricerca del ladro

GENOVA 08.09.2012 - Inseguimento da film in via Napoli, dove un giovanissimo ladro di 18 anni è stato arrestato per danneggiamento. Ieri sera, un agente di Polizia, libero dal servizio, aveva notato il giovane che, in evidente stato di agitazione, stava danneggiando alcune autovetture parcheggiate con calci e pugni, ed è intervenuto per fermarlo. Alla richiesta di esibire un documento, il ragazzo si è dato alla fuga. L'agente di Polizia, a quel punto, ha immediatamente chiamato la sala operativa della Questura per richiedere l'ausilio di una volante. Gli operatori, giunti sul posto, si sono messi sulle tracce del fuggitivo e, come in un film, alcuni residenti della zona, di volta in volta, hanno indicato la via di fuga del diciottenne dando così la possibilità agli agenti di perlustrare attentamente tutta la strada, compresi gli anfratti laterali, i portoni e le scalinate, riuscendo a scovare l'autore del danneggiamento che si era nascosto dietro alcune moto parcheggiate. Accompagnato in Questura, il giovane, un genovese di 18 anni, è stato trovato in possesso di circa 1.33 grammi di hashish per cui, oltre alla denuncia per danneggiamento, è scattata anche la segnalazione alla Prefettura.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Inseguimenti, alcol e degrado: 72 ore di fuoco per la Municipale

La Polizia Municipale di Forlì ha effettuato una serie di controlli stradali a tappeto sul territorio comunale da giovedì. In sette turni di servizio, sono state impegnate 45 pattuglie

08.09.2012 - La polizia Municipale di Forlì ha effettuato una serie di controlli stradali a tappeto sul territorio comunale da giovedì. In sette turni di servizio, sono state impegnate 45 pattuglie per un totale di 90 uomini tra unità operative, di pronto intervento e di vigilanza di quartiere. I controlli hanno interessato parchi, aree verdi, mercato ambulante, i quartieri periferici per la prevenzione dei furti in appartamento e le principali strade. Nel corso di questi due giorni sono stati percorsi 1750 km, attivati 40 posti di controllo stradale, controllati 291 veicoli (263 auto, 25 ciclomotori e moto, 3 mezzi pesanti), sottoposto 95 conducenti a test alcolemico e rilevato 8 incidenti. Sono state ritirate 4 patenti, al sequestro di 3 veicoli, all'accertamento di 2 reati per guida senza patente e 3 reati per guida in stato di alterazione alcolica. In particolare, nella mattinata di giovedì un forlivese originario della provincia di Campobasso è stato fermato alla guida di un veicolo sprovvisto di patente in quanto mai conseguita, in palese stato di ebbrezza con un valore pari a 1.85 gr/l e con il mezzo privo di copertura assicurativa. Dagli ulteriori accertamenti svolti è emerso che l'uomo di 43 anni era già stato fermato dagli agenti di corso della Repubblica in altre occasioni, sempre privo di patente; una prima volta nell'agosto del 2010 in stato di ebbrezza ed una seconda volta lo scorso mese di luglio. Anche nei casi precedenti l'uomo era stato denunciato. Inoltre, nella mattinata di venerdì, una pattuglia appartenente all'Unità operativa ha intercettato un furgone condotto da un forlimpopolese di 30 anni residente a Forlì che ha compiuto diverse manovre pericolose e ad alta velocità nelle strade dei quartieri Ca' Ossi e S.M. in Strada. Dopo circa 15 minuti di inseguimento, una volta raggiunto dalla pattuglia, all'uomo sono state contestate infrazioni per oltre 350 euro e ritirata la patente per sorpasso in area di intersezione. Per le manovre compiute al soggetto verranno decurtati 22 punti dalla patente e la stessa sarà sospesa dal Prefetto per un periodo da 1 a 3 mesi. Sempre venerdì nel pomeriggio, una pattuglia ha denunciato un cittadino nigeriano in quanto guidava un'auto, una Honda Civic, privo di patente di guida in quanto non conseguita. L'uomo, un trentaseienne non si era fermato all'alt degli agenti. Lo stesso, dopo un breve inseguimento, ha ammesso di non essersi fermato in quanto consapevole di non avere la patente. Produttivi anche i controlli nella notte fra venerdì e sabato che hanno visto impegnate 2 pattuglie dalle ore 22 alle ore 4. Sono stati contestati, fra le 2 e le 3 del mattino, in zona Foro Boario, 2 reati per guida in stato di ebbrezza alcolica ad una ragazza di 23 anni di nazionalità rumena ma residente da tempo a Forlì e ad un ragazzo di 26 anni forlivese. La prima presentava un valore pari a 1.05 gr/l ed il secondo un valore di 0.87 gr/l nonostante il limite di 0.50. Gli stessi rischiano una condanna fino a 6 mesi, un'ammenda da 1.200 a 4.400 euro e la sospensione della patente da 6 mesi ad un anno oltre alla decurtazione di 10 punti dalla patente. Fra i controlli effettuati in queste giornate è infine stato fermato, da parte dei Vigili di Quartiere, un cittadino della Repubblica Dominicana in possesso di una bicicletta rubata. Ancora in corso le indagini per accertare le modalità del possesso e la provenienza del velocipede. In materia di degrado, proseguono i controlli in quelle aree ove stazionano abitualmente soggetti senza fissa dimora e ubriachi, con particolare riguardo alla piazza Guido da Montefeltro. I controlli nella serata di venerdì hanno portato all'identificazione di 6 persone presenti.

Fonte della notizia: forlityday.it

Malesi con 50 carte di credito false Supershopping prima dell'arresto Due gli stranieri in manette: erano ben vestiti, con un look da uomini d'affari

ROMA 08.09.2012 - Ben vestiti, con un look da uomini d'affari, facevano shopping in aeroporto con 50 carte di credito contraffatte. Fatale, per i due malesi, l'ultimo acquisto effettuato in una boutique del Leonardo da Vinci con una carta intestata ad un italiano. Prima di essere scoperti, i due, 55 e 47 anni, diretti a Londra Heathrow con due voli diversi, erano riusciti ad utilizzare già 34 carte di credito delle 50 a loro disposizione facendo acquisti di ogni genere: dai capi d'abbigliamento firmati alle borse, per proseguire poi con profumi e gioielli per un valore di diverse migliaia di euro.

A FAR SCATTARE L'ALLARME È STATA UNA COMMESSA di un negozio che si è insospettita quando uno dei due malesi, al momento dell'acquisto di un impermeabile, ha mostrato una

carta di credito intestata ad un italiano. La donna, a transazione avvenuta e dopo che l'uomo si era allontanato dalla boutique, ha quindi chiamato la Polaria. Sul posto è immediatamente intervenuta una pattuglia che, sulla base della descrizione dell'uomo fatta dalla commessa, ha poi rintracciato il malese con diversi pacchi al seguito poco prima che si imbarcasse su un volo diretto a Londra.

DECINE DI CARTE DI CREDITO CONTRAFFATTE. Condotto negli Uffici della Polizia Giudiziaria, gli agenti, guidati dal Direttore della V^a Zona, Antonio Del Greco, hanno quindi scoperto nelle tasche dell'asiatico, che ha confessato di aver agito con un altro suo complice, le numerose carte di credito contraffatte. A questo punto è quindi scattata la caccia dell'altro malese che nel frattempo era già partito per Londra. Allertati dall'Interpol, i poliziotti in servizio nello scalo londinese di Heathrow hanno quindi atteso l'arrivo del volo da Roma Fiumicino con a bordo l'uomo segnalato dalla Polaria. Anche per il secondo malese sono così scattate le manette ai polsi. Entrambi dovranno ora rispondere del reato di contraffazione di documenti.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Nell'estate 126 multe a motociclisti, 12 patenti ritirate e 7 moto ritirate sulle strade delle Langhe che portano al mare

08.09.2012 - Per tutta l'estate i Carabinieri della Compagnia di Alba nel quadro di un apposito e più vasto servizio pianificato in ambito provinciale dal Comando di Cuneo teso ad indurre i motociclisti a maggiore prudenza e ad un responsabile rispetto delle norme del Codice della Strada per la salvaguardia dell'incolumità di tutti - hanno eseguito una serie di controlli per prevenire e reprimere le condotte più pericolose di alcuni "centauri" indisciplinati sulle principali direttrici che da Alba, attraverso le Langhe o la Valbormida conducono al mare della Liguria (Provinciale 439 CORTEMILIA-MILLESIMO, SS 29 ALBA - CORTEMILIA, Provinciale 52 CORTEMILIA - CAIRO MONTENOTTE e Provinciale 32 ALBA - BOSSOLASCO - MURAZZANO), in particolare nei fine settimana a partire da giugno scorso. L'attività, che proseguirà sino a fine settembre, ha consentito di raggiungere risultati ragguardevoli ma soprattutto si è registrato un significativo calo di sinistri stradali con coinvolte le moto nel tratto di competenza dei Carabinieri albesi, evidentemente proprio grazie ai ripetuti controlli su strada che hanno costituito un valido strumento di deterrenza. Nel dettaglio i risultati conseguiti dai Carabinieri di Alba dal 1° giugno sino ad oggi sono stati i seguenti:

- **476** MOTOVEICOLI CONTROLLATI;
- **126** CONTRAVVENZIONI AL C.d.S. ELEVATE AD ALTRETTANTI "CENTAURI" PER COMPLESSIVI EURO **16.500,00** PER VIOLAZIONI DI VARIO TIPO (eccesso di velocità, guida pericolosa, sorpasso in zona vietata od invasione della corsia opposta, circolazione senza copertura assicurativa, guida in stato di ebbrezza alcolica, etc.);
- **218** PUNTI DECURTATI DALLE PATENTI DI GUIDA;
- **12** PATENTI DI GUIDA RITIRATE PER LA SOSPENSIONE;
- **9** CARTE DI CIRCOLAZIONE RITIRATE PER OMESSA REVISIONE DEI MOTOVEICOLI;
- **7** MOTO SOTTOPOSTE A SEQUESTRO AMMINISTRATIVO IN QUANTO CIRCOLAVANO SENZA COPERTURA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA.

Fonte della notizia: targatocn.it

Serie di controlli stradali, 40 i veicoli fermati dalla polizia municipale Sorpreso alla guida in stato d'ebbrezza un cittadino albanese. Allontanate 9 roulotte e camper da via Chemnitz

08.09.2012 - Il Reparto Pronto Intervento del Corpo Polizia municipale di Prato composto da un gruppo di 5 agenti coordinati da un ufficiale ha eseguito nel corso della serata una serie di controlli stradali mirati alla tutela della sicurezza nella circolazione stradale. Sono stati controllati complessivamente 40 veicoli ed altrettanti conducenti, uno è stato multato perchè sorpreso a sorpassare oltrepassando la striscia longitudinale continua di mezz'ora, un altro perchè trasportava sul proprio veicolo un numero di persone superiore a quello consentito nel documento di circolazione e altri due perchè circolavano senza indossare le prescritte cinture di sicurezza. Uno di questi ultimi, B.T., cittadino albanese residente a Prato, è risultato in stato

d'ebbrezza ed è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria. Gli è stata ritirata la patente di guida per la successiva sospensione. Un altro intervento da parte di altro personale del Comando Polizia Municipale ha portato all'allontanamento di 9 roulotte e camper di nomadi che stazionavano abusivamente in via Chemnitz.

Fonte della notizia: gonews.it

**Al volante dopo aver bevuto troppo alcol la polizia stradale ritira 28 patenti
Controllo straordinario nella notte tra venerdì e sabato all'Autogrill di Serravalle,
verificati 700 veicoli**

08.09.2012 - Ritirate 28 patenti, sequestrato un veicolo, controllati in tutto 700 tra auto e camion in 4 ore e mezza di attività straordinaria. È il bilancio dell'attività di controllo sull'autostrada A11 attuata nella notte tra venerdì e sabato dalla polizia stradale di Pistoia, che ha impiegato in tutto dieci pattuglie dalle 1,30 alle 6 del mattino. In pratica tutto il flusso di traffico diretto verso Firenze è stato intercettato all'altezza dell'autogrill di Serravalle e fatto transitare nel piazzale, dove i guidatori sono stati sottoposti ai controlli sul livello dell'alcol nel sangue. In 11 casi il livello di alcol è stato trovato superiore al consentito ma punibile con la sanzione amministrativa, 14 persone sono state invece denunciate per guida in stato di ebbrezza. 4 di queste superavano il tasso di 1,5 grammi di alcol per litro di sangue.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

**Controlli della Polizia Municipale: non in regola il 25% degli automobilisti
Buona parte di essi non utilizzano le cinture di sicurezza. Controllati 75 veicoli,
sequestrati quattro ciclomotori. Lo street control sta producendo particolari effetti di
prevenzione**

08.09.2012 - L'attività di prevenzione e controllo posta in essere negli ultimi giorni dalla Polizia Municipale di Foggia sta portando importanti risultati e sta spingendo gli automobilisti più indisciplinati a seguire le norme del codice della strada. Nella giornata di ieri posti di blocco dei vigili urbani compiuti in diverse zone della città, hanno permesso di controllare 75 veicoli, tra cui anche numerosi motocicli. Il 25% dei conducenti non è risultato in regola. Buona parte di essi non utilizzano le cinture di sicurezza. Le violazioni al codice della strada hanno anche riguardato l'esposizione del contrassegno assicurativo, la dimenticanza di documenti per la circolazione, la sosta sullo spartitraffico a raso e zona rimozione, guida con telefono cellulare ed anche 2 persone che si muovevano su un mezzo senza revisione. Da segnalare anche il blocco di un'auto alla cui guida c'era un cittadino extracomunitario con mezzo non in regola, senza valida patente italiana e illegalmente presenti nel nostro Paese. Per lui è stato emesso un decreto di espulsione, per l'altro straniero il foglio di via. Sempre nelle ultime ore, attività di controllo con la Polizia di Stato ha permesso di sequestrare quattro ciclomotori non in regola. Da evidenziare che, all'attività con automontate della polizia municipale, bisogna aggiungere quella dello street control che sta producendo particolari effetti di prevenzione, inducendo a ridurre il comportamento di lasciare l'auto in sosta in doppia fila, in divieto di sosta o davanti alle rampe per i diversamente abili.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

PIRATERIA STRADALE

L'Aquila: motociclista pirata investe un bambino e scappa

L'AQUILA 09.09.2012 - Un bambino di 11 anni è stato investito ieri sera all'Aquila da un motociclista in via Salaria Antica Est, nelle vicinanze delle sedi Anas e del Tar. Invece di fermarsi a soccorrere l'investito, il pirata della strada ha tirato dritto, facendo perdere le sue tracce. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che hanno soccorso il bimbo, entrato comunque in pronto soccorso con un codice verde, bassa gravità. Della vicenda si sta occupando anche la squadra Volante della questura, in particolare per identificare il centauro scappato. Da quanto si apprende, gli accertamenti sono in corso, sono stati sentiti alcuni

testimoni, mentre non ci sarebbero telecamere in zona ad aver ripreso l'accaduto. Si attende lunedì per sapere l'epilogo della vicenda: se il motociclista sarà scoperto prima che siano passate 24 ore verrà infatti arrestato. Se invece si costituirà di sua volontà potrebbe evitare le manette e cavarsela con una denuncia, come prevede l'articolo 189 del codice della strada.

Fonte della notizia: abruzzoweb.it

**Ignora l'alt e investe un ispettore di Polizia Locale
E' successo ieri pomeriggio a Santo Stefano. Inseguito dagli agenti, tunisino 29enne fugge a piedi ma viene poi trovato a casa e denunciato a piede libero.**

VAL DI MAGRA - VAL DI VARA - 07.09.2012 Ha tentato di eludere un posto di blocco rischiando di travolgere un ispettore della Polizia Locale di Santo Stefano Magra. Per questo un cittadino tunisino 29enne è stato denunciato a piede libero per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, omissione di soccorso, fuga a seguito di incidente stradale e guida senza patente. I fatti risalgono al pomeriggio di ieri, con i due agenti che, riconosciuto nell'uomo un residente nel borgo valligiano privo di patente di guida, hanno organizzato un posto di blocco nei pressi del campo sportivo per cogliere in flagrante alla guida del suo scooter. Il giovane ha però solo fatto finta di rallentare alla vista della paletta che gli intimava l'alt, e ha poi dato gas puntando contro uno degli ufficiali pubblici colpito ad una gamba e trascinato per alcuni metri prima di riuscire a tuffarsi di lato. Ne è nato un inseguimento, ed il tunisino è inizialmente riuscito a far perdere le sue tracce a piedi abbandonando il mezzo. Tutto inutile perché gli agenti conoscevano benissimo il suo domicilio, e due ore dopo l'hanno pizzicato a casa e portato alla centrale per formalizzare la denuncia. E' risultato inoltre che da poco aveva inoltrato le pratiche per ottenere il permesso di soggiorno per ricongiungimento familiare.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Via Traversagna, si cerca il pirata della strada. Mentre è gravissimo il ragazzo finito nel Canale dei Navicelli

Diversi incidenti stradali, tutti gravissimi, nella notte tra martedì e mercoledì nella nostra Provincia. Per la transessuale uccisa nella zona industriale di Migliarino i carabinieri seguono la pista dell'investimento. Ricoverato a Cisanello il diciassettenne intrappolato nell'auto finita nelle acque del Canale. Una vittima a Guardistallo e una in località Mortellini dove ha perso la vita un noto ristoratore pisano

06.09.2012 - E' quella dell'investimento avvenuto nel corso della notte l'ipotesi più probabile sulla quale stanno lavorando i carabinieri di Pisa per ricostruire il contesto in cui è morta la transessuale trovata ieri mattina cadavere in un fosso di via Traversagna, nella zona industriale di Migliarino Pisano. Dunque gli inquirenti sospettano che la vittima sia stata uccisa da un pirata della strada che è poi fuggito dopo averla travolta. Non si conoscono ancora le generalità della vittima, poiché sul luogo dell'incidente non sono stati ritrovati documenti e al momento non è stata possibile l'identificazione. La zona in cui è stato trovato il corpo è tra quelle in cui è forte il fenomeno della prostituzione e probabilmente nelle prossime ore i militari sentiranno altre transessuali per cercare di ricostruire l'accaduto. Al momento sembra che non ci sarebbero testimoni, né avrebbe fornito indicazioni utili il ritrovamento di alcuni pezzi di vetro, forse di uno specchietto, reperiti sul posto. Ma la giornata di ieri è stata caratterizzata da diversi incidenti stradali di grave entità. Versa ancora in gravissime condizioni il diciassettenne che insieme a due amici, intorno alle 21 di martedì, è finito con l'auto su cui viaggiavano nel canale dei navicelli all'altezza del ponte sull'Aurelia. Con ogni probabilità a causa dell'alta velocità, l'auto è sbandata e dopo una carambola è sprofondata nelle acque del canale. Gli altri due giovani (19 e 21 anni) a bordo sono riusciti a uscire dal da soli dall'auto quasi subito, mentre il più piccolo dei tre è rimasto per qualche minuto sott'acqua. Un primo tentativo fallito, e poi finalmente altri amici che seguivano i tre su un'altra vettura sono riusciti a di tirar fuori il giovane dalle lamiere. Il giovane privo di sensi è apparso da subito grave. Difficili anche le operazioni per riuscire a portare al livello della strada il ferito, poiché il canale in quel punto presenta pareti molto ripide. Nonostante l'intervento dei vigili del fuoco, la

Pubblica assistenza e La Croce Rossa le operazioni hanno richiesto tempo e il giovane è giunto in ospedale circa un'ora dopo l'incidente. Ma il conto delle vittime non si ferma qui. Due persone sono morte, sempre nella notte tra martedì e mercoledì, in due diversi incidenti stradali avvenuti praticamente con la stessa dinamica: i conducenti hanno perso il controllo delle loro auto, andando poi a schiantarsi contro gli alberi che costeggiano la carreggiata. Il primo a perdere la vita è stato Fabrizio Filippi, 53 anni, di Guardistallo: l'incidente è avvenuto poco dopo la mezzanotte lungo la strada provinciale 18 che collega Sassa a Canneto, due piccoli centri dell'alta Val di Cecina.

Nel secondo incidente ha invece perso la vita Carmelo Antista, 58 anni, originario di Palermo ma residente a Pisa. L'incidente è avvenuto intorno all'1.30 in località Mortellni, sulla statale Aurelia che collega Pisa a Livorno. L'uomo ha improvvisamente sbandato e ha urtato uno dei pini che costeggiano la strada. Antista era molto conosciuto in città, dove per anni è stato titolare di un ristorante in piazza Guerrazzi, mentre attualmente gestiva una pizzeria tavola calda in via Nicola Pisano, a pochi metri di distanza dall'Ospedale Santa Chiara.

Fonte della notizia: pisanotizie.it

VIolenza Stradale

Reagisce a rapina, grave autista Ferrari Colpi di pistola per impadronirsi dell' auto

NAPOLI, 9 SET - Due 30enni sono stati feriti questa notte a Fuorigrotta da rapinatori che hanno tentato di impadronirsi della "Ferrari" sulla quale viaggiavano. I malviventi, a bordo di un ciclomotore, hanno ordinato ai due di consegnare l' auto. Antonio Sarno, 31 anni, ha rifiutato. I banditi hanno sparato, ferendolo alle gambe. Colpita ad un piede Maria Giardo, 31 anni. Sarno, senza fermarsi, si è diretto al "Cardarelli", dove è ricoverato con prognosi riservata. Prognosi di 20 giorni per la donna.

Fonte della notizia: ansa.it

CONTROMANO

Ciclista contromano travolta da un'auto in pieno centro La donna è in gravi condizioni L'incidente si è verificato all'incrocio tra via Arco d'Augusto e via Nolfi

FANO, 7 settembre 2012 - Un incidente che rischia di riaprire il contenzioso che si stava assopendo, grazie anche al maltempo, sull'anarchia dei ciclisti quello che si è verificato ieri pomeriggio intorno alle 15,30 tra una ciclista e un'auto. Ad avere ragione il conducente dell'auto che è trovato di fronte una ciclista moldava di 32 anni, di professione badante. La giovane proveniente dalla zona mare stava procedendo verso il centro storico in divieto: quando è giunta all'incrocio tra via Arco d'Augusto e via Nolfi è stata centrata in pieno da un «Multipla» guidata da un 50enne fanese. Colpita in pieno dal cofano dell'auto la giovane donna è stata scaraventata a diversi metri di distanza. Un colpo fortissimo tanto che ai primi soccorritori la poveretta pronunciava frasi sconnesse. Trasportata con un'ambulanza al pronto soccorso del Santa Croce, la 32enne è stata sottoposta ad una serie di esami dopodiché è stata ricoverata in prognosi riservata. Fortunatamente con il passare delle ore le condizioni della badante sono andate migliorando ed oggi i medici hanno sciolto la prognosi. Comunque ne avrà per 30 giorni.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

INCIDENTI STRADALI

Senza patente con auto in fiume, 2 morti Dopo un picnic con amici sulle sponde di un torrente

CHIVASSO (TORINO) 09.08.2012 - Un uomo e una donna sono morti a bordo di un'auto che, guidata dalla donna, priva di patente, è finita nel torrente Orco, a Chivasso (Torino). L'incidente è avvenuto nella notte, al termine di un picnic sulle rive del torrente al quale i due

avevano partecipato insieme a un gruppo di amici. L'auto - si e' saputo dai Carabinieri - e' uscita di strada per cause imprecisate ed e' finita nel fiume ribaltandosi. Inutili i tentativi di soccorso da parte degli amici delle vittime. Le vittime sono due cittadini moldavi, da anni residenti in Italia: Nadejda Calugareanu, di 35 anni, che faceva la bandante a Piovà Massaia (Asti) ed era alla guida dell'auto, e Grigorie Adan, di 39 anni, che viveva a Torino. Secondo la ricostruzione dei Carabinieri di Chivasso, al termine del picnic, la donna, che stava per prendere la patente, ha chiesto all'uomo di farle guidare la sua auto, una Fiat Stilo, per qualche minuto. Per cause in corso di accertamento, però, durante una manovra la donna ha perso il controllo dell'auto che è finita in acqua. Gli amici che erano sulla riva del torrente sono intervenuti immediatamente per tentare di estrarli dall'abitacolo e salvarli, senza però riuscirvi. Sul posto sono intervenuti, oltre ai Carabinieri, i Vigili del fuoco e il personale del 118.

Fonte della notizia: ansa.it

Due motociclisti morti in poche ore

CASALMAGGIORE 09.09.2012 - Non ce l'ha fatta il motociclista 48enne di Casalmaggiore che nella prima serata di ieri è stato vittima di un incidente stradale a Torrile: è deceduto nella notte all'ospedale di Parma, dov'era stato ricoverato. Si chiamava Luca Storti: faceva il commerciante ambulante di abbigliamento. Lascia la moglie. Storti, al momento dell'incidente, avvenuto poco dopo le 19, viaggiava in sella ad una Yamaha Fazer.

SOSPIRO - A mezzogiorno un altro motociclista, Massimo Cabassa, è stato investito e ucciso a San Salvatore di Sospiro: l'uomo, in sella alla sua due ruote (una TDM 900), era in pieno rettilineo quando si è visto la strada parata da un furgoncino che stava svoltando. Nella frenata, disperata, il centauro è stato sbalzato dal mezzo ed è finito sulla carreggiata opposta: l'auto che stava sopraggiungendo lo ha investito. Senza lasciargli scampo. La vittima, classe 1964, abitava a Cremona, in località Cavatigozzi.

Fonte della notizia: laprovinciadicremona.it

Reda di Faenza, auto travolge ciclisti all'alba: muore 17enne, tre feriti

La tragedia Mohammed El Zahid era in giro in bici insieme a tre amici: sono stati investiti da una Golf che viaggiava nel loro stesso senso di marcia.

FAENZA (RA), 9 settembre 2012 - Un ragazzo marocchino di 17 anni è morto dopo essere stato travolto da un'auto mentre era a bordo di una bici. E' successo alle 4.30 della scorsa notte a Reda di Faenza, in provincia di Ravenna. La vittima è Mohammed El Zahid. Il giovane era in bici insieme a tre amici, suoi connazionali, quando sono stati investiti da una Golf guidata da un faentino che viaggiava nel loro stesso senso di marcia. Per lui non c'è stato nulla da fare: il giovane è morto sul colpo. Gli altri tre, due minorenni e un maggiorenne, sono stati portati in ospedale con lesioni lievi e sono stati già dimessi. I risultati dell'alcol test per il conducente dell'auto sono stati negativi. Le cause dell'incidente sono al vaglio dei carabinieri della compagnia di Faenza, intervenuti sul posto. La vittima abitava a Faenza, anche se era nato a Lamezia Terme (Catanzaro). I suoi tre amici, investiti anche loro, sono stati trasportati all'ospedale di Faenza, dove risiedono. Se la caveranno con qualche giorno di prognosi.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Auto si schianta contro il guard rail, muore giovane di Narni

La vittima, Samuele Bacocco, aveva 21 anni Stava procedendo verso Spoleto, quando in un tratto non rettilineo della strada, ha invaso la corsia opposta al senso di marcia scontrandosi violentemente contro le barriere poste a protezione di un muro di contenimento della scarpata

PERUGIA, 9 settembre 2012 - Un ragazzo di 21 anni, Samuele Bacocco, e' morto all'alba di stamattina in un incidente stradale avvenuto lungo la Flaminia, in localita' Strettura, nel comune di Spoleto. Il giovane residente a Narni, era a bordo di una Fiat Uno, quando, intorno alle 7.30, forse per un colpo di sonno, e' andato a sbattere contro il guard rail esterno della

carreggiata. Il giovane, che era alla guida di una Fiat Uno in direzione Spoleto, al termine di una curva a sinistra avrebbe continuato la traiettoria, invadendo la corsia opposta e finendo la sua corsa contro la cuspide del guard rail. Per estrarre il ragazzo dalle lamiere dell'auto e' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Spoleto che hanno liberato il giovane dalle lamiere dell'automobile con cesoia e divaricatore, in quanto era rimasto bloccato dal modo in cui si era deformata l'automobile. Una volta tirato fuori, secondo quanto riferiscono gli stessi vigili del fuoco, il 118 ha provato a rianimarlo, ma per lui non c'e' stato niente da fare. Sul posto e' intervenuta anche la polizia stradale per i rilievi di rito. Il corpo del giovane e' stato trasportato all'ospedale di Spoleto a disposizione della procura del posto.

Fonte della notizia: lanazione.it

Incidente mortale, muore ventinovenne

GENOVA 09.09.2012 - Incidente mortale questa notte in corso Europa, a Quarto nel levante di Genova. Un giovane, Ivano Catania, di 29 anni che abitava nel quartiere di San Fruttuoso, è morto cadendo dalla sua moto. Secondo quanto ricostruito dalla polizia municipale il ragazzo che stava viaggiando in direzione centro avrebbe perso il controllo del suo scooter andando a finire contro il guard-rail. L'impatto è stato violentissimo e il centauro è morto sul colpo. Inutile l'intervento dei medici del 118. La sezione infortunistica della polizia municipale ha aperto un'inchiesta sull'accaduto. Ancora da chiarire la dinamica precisa dell'urto.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Incidente a Controguerra, muore centauro 34enne

Giacinto Pettinari è morto nell'impatto della sua moto con una Renault Twingo guidata da una 26enne di Sant'Egidio alla Vibrata.

CONTROGUERRA 09.09.2012 - Tragico incidente ieri sera, sabato 9 settembre, a Controguerra, tra un'auto e una moto sul rettilineo di contrada San Giovanni, nei pressi del ristorante La Pineta.

Erano circa le 21 quando una Renault Twingo guidata da L.D., 26enne di Sant'Egidio alla Vibrata, stava svoltando a sinistra per entrare nel parcheggio del ristorante, quando, dalla direzione opposta, a bordo di una moto Cagiva, proveniva Giacinto Pettinari, 34enne di Controguerra. Forse un'attimo di distrazione della giovane che non ha visto durante la manovra la moto che arrivava, forse l'alta velocità che potrebbe aver avuto la moto e che ha impedito di frenare in tempo, fatto sta che l'impatto è stato molto forte e il giovane è morto sul colpo. Sul posto sono subito accorse le ambulanze del 118 e della Croce Rossa di Alba, ma non c'è stato nulla da fare. Ferita lievemente la conducente dell'auto e un'amica che viaggiava con lei. La giovane è stata denunciata come da prassi per omicidio colposo, mentre l'auto e la moto sono state poste sotto sequestro.

Fonte della notizia: rivieraoggi.it

Senigallia, schianto contro auto: muore motociclista di 42 anni

Il frontale alla Gabella di Montemarciano, i carabinieri stanno cercando i parenti per informarli del decesso

SENIGALLIA 09.09.2012 - Spaventoso incidente in moto questa mattina, intorno a mezzogiorno, nel senigalliese, alla Gabella di Marina di Montemarciano. Nello schianto è morto Cristiano Catnarini, un motociclista di 42 anni di Chiaravalle. La moto è entrata in collisione frontalmente con un'auto, per motivi ancora in corso di accertamento, lungo corso Italia. Il centauro è morto durante il trasporto all'ospedale di Ancona. Sul posto i carabinieri di Montemarciano che hanno ricostruito la dinamica del sinistro e contattare i familiari della vittima.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Furgone uccide pedone, un altro e' grave

Il conducente del mezzo, che e' stato sequestrato, si e' fermato

ROMA, 9 SET - Un uomo di 45 anni e' stato investito e ucciso da un Ducato maxi ieri sera alle 22 in via Tiburtina, all'altezza di Case Rosse. Insieme alla vittima, che e' deceduta mentre veniva trasportata all'ospedale Pertini, c'era un altro uomo che e' stato portato al Policlinico Casilino in codice rosso. Il conducente del furgone si e' fermato. Sul posto i vigili urbani che stanno ricostruendo al dinamica dell'incidente e che hanno sequestrato il mezzo.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente stradale a Costa de' Grassi

09.09.2012 - Incidente ieri sera, attorno alle 18,45 circa. Un'auto con due anziane a bordo è uscita di strada nella zona di Costa de' Grassi, frazione castelnovese, ribaltandosi. Una delle occupanti è uscita dall'auto mentre l'altra è stata estratta dai Vigili del fuoco locali, intervenuti sul posto. E' arrivata anche l'ambulanza della Croce Verde di Castelnovo ne' Monti con l'automedica. I rilievi di legge son stati effettuati dalla Polizia Municipale. Sulle prime, le condizioni delle donne non sembravano gravi.

Fonte della notizia: redacon.it

Incidente stradale all'altezza di "Papino". Feriti tre ragazzi

AGRIGENTO 09.09.2012 - Incidente stradale autonomo ieri notte, attorno alle 2.30 al viale Cannatello, nel Villaggio Mosè, all'altezza del centro commerciale "Papino". A quanto pare, il conducente di una Lancia Y C.G., di 20 anni ha perso il controllo della propria autovettura che s'è schiantata contro un palo della pubblica illuminazione. A bordo dell'autovettura vi erano due passeggeri G.I., di 21 anni e A.A, di 18 anni, tutti e tre feriti. Sul posto è stato necessario l'intervento del 118 che ha trasportato i ragazzi all'ospedale "San Giovanni di Dio", di Agrigento. Attualmente, A.A. si trova in prognosi riservata, mentre, il conducente dell'utilitaria C.G. se la caverà con 3 giorni di prognosi. Ad effettuare i rilievi di rito per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente stradale, gli agenti della Polstrada di Canicattì. Indagini in corso di accertamento.

Fonte della notizia: agrigentoweb.it

In giro in moto con gli amici Centauro di Scanzo contro una Panda

09.09.2012 - È finita con un incidente la motorata di fine stagione organizzata da un gruppo di amici di Scanzo e zone limitrofe. A Ponte Nossa, nella mattinata di domenica 9 settembre, uno dei centauri è finito contro una Panda che stava svoltando. Lo scontro si è verificato intorno alle 11 sulla strada provinciale 35, nei pressi dell'abitato del paese. Il motociclista, un 30enne di Scanzo, stava scendendo con il gruppo verso Bergamo quando si è scontrato con la macchina guidata da una donna che stava girando a sinistra per entrare nel cortile di casa. Il centauro è caduto a terra ed è stato soccorso dagli amici che hanno chiamato il 118: con l'ambulanza il 30enne è stato trasferito all'ospedale di Piario. Con contusioni e fratture, la prognosi di guarigione è di una 40ina di giorni. Sul posto anche i carabinieri del Radiomobile di Clusone.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

Due motociclisti muoiono sulle Dolomiti

Un sabato tragico sulle strade bellunese e in modo particolare su quelle dell'Agordino. In due incidenti distinti (sul Campolongo e sul Giau) hanno perso la vita due motociclisti.

08.09.2012 - Due morti in poche ore sulle strade di montagna bellunesi. Le vittime sono entrambe motociclisti: tedesco il primo, svizzero il secondo. Avevano rispettivamente 48 e 46 anni. Il primo incidente è avvenuto attorno all'una tra Arabba e il passo Campolongo, il secondo tre ore più tardi sul Passo Giau. Sul Campolongo la motocicletta di una coppia tedesca si è schiantata contro un pullman; sul Giau, invece, il centauro ha perso il controllo del mezzo, schiantandosi contro un albero. I rilievi sono affidati ai carabinieri di Cortina, che stanno ricostruendo la dinamica dei sinistri. Sul posto anche i vigili del fuoco, l'elicottero del Suem e il Pellican di Bolzano, le ambulanze della croce bianca di Arabba e dei volontari di Colle.

Fonte della notizia: corrierealpi.gelocal.it

Incidente stradale tra Salerno ed Avellino, due morti

08.09.2012 - Incidente mortale lungo la strada statale 691 "Fondo Valle Sele", al confine tra il salernitano e l'irpinia. Uno schianto che è costato la vita a due persone con l'Anas che ha dovuto provvisoriamente chiudere la strada statale al km 11,900, in direzione nord, tra le due province. Il personale dell'Anas e le Forze dell'ordine sono stati presenti sul posto per gli accertamenti della dinamica e per ripristinare la circolazione il prima possibile. I due viaggiavano in sella ad una motocicletta nel territorio di Colliano (Salerno), sulla Fondo Valle Sele. A perdere la vita un 48enne di Lioni (Avellino), Fiorenzo Della Sala, e una donna, anch'essa originaria dell'Irpinia, Teresa Ruglio, 50 anni di Caposele. Sul posto i carabinieri della compagnia di Eboli e della stazione di Colliano per i rilievi del caso. Da una prima ricostruzione effettuata dai carabinieri i due centauri erano intenti ad effettuare un sorpasso quando il conducente ha perso il controllo finendo sulla corsia opposta e schiantandosi nel guard-rail. I due erano colleghi, infatti entrambi prestavano servizio come collaboratori scolastici. Le salme sono state trasferite all'obitorio dell'ospedale di Battipaglia, dove nei prossimi giorni verrà effettuato l'esame autoptico su disposizione della procura della Repubblica di Salerno. Da quanto trapelato il conducente dell'autovettura che precedeva la moto, avrebbe dichiarato ai carabinieri della stazione di Colliano e ai colleghi della compagnia di Eboli, di aver sentito un urto mentre la moto era in fase di sorpasso. Ciò avrebbe provocato la perdita del controllo del mezzo a due ruote e l'invasione dell'altra corsia con il successivo schianto.

Fonte della notizia: telecolore.it

Investita da camion dei rifiuti: muore una donna in bicicletta

Tragedia in via Baccio da Montelupo Sul luogo dell'incidente 118 e polizia municipale. La vittima è un'infermiera

FIRENZE, 8 settembre 2012 - Una donna è morta a Firenze nel pomeriggio dopo esser stata travolta da un camion per la raccolta dei rifiuti in via Baccio da Montelupo, all'altezza di via di San Quirico. La vittima, Sandra Giusti, 48 anni, nubile, era su una bicicletta ed è morta per un politrauma. L'incidente è avvenuto intorno alle 15.45. Sul posto è intervenuto personale del 118 e della polizia municipale. La polizia municipale ha rintracciato e informato i genitori e la sorella. Secondo una prima ricostruzione, l'infermiera era sulla sua bicicletta quando un camion della società Quadrifoglio l'ha schiacciata mentre il conducente eseguiva una manovra di svolta per immettersi da via di San Quirico a via Baccio da Montelupo. Un'automedica giunta da Torregalli ha prestato tutte le manovre di rianimazione possibili. Nonostante i soccorsi, per la donna non c'è stato niente da fare. Accertamenti in corso dei vigili urbani per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: lanazione.it

Auto precipita in una scarpata: un morto

BENEVENTO 08.09.2012 - Tragico incidente stradale ieri mattina quasi nel centro di Campoli del Monte Taburno. È deceduto, in seguito alle gravi ferite riportate l'anziano pensionato Angelo Caporaso di 74 anni, residente nello stesso centro. L'uomo era alla guida di una Renault 5 e stava percorrendo la strada che da Tocco Caudio porta a Campoli. Era quasi giunto al

termine della strada e stava per immettersi nella centralissima via Nino Bixio, quando l'auto è uscita dalla sede stradale precipitando nella sottostante scarpata. All'incidente hanno assistito numerose persone che sono state anche le prime a prestare i primi soccorsi in attesa dell'arrivo del 118. Non appena giunti sul posto, i sanitari hanno disposto l'immediato trasporto all'ospedale Rummo dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico durante il quale è avvenuto il decesso per arresto cardiaco. Sul luogo dell'incidente i carabinieri di Cautano e i vigili del fuoco di Bonea. Tra le probabili cause dell'incidente sembrano essere quelle di un improvviso malore dell'anziano conducente o un guasto meccanico dell'auto. A condurre le indagini è stato il magistrato Iannella, mentre la visita esterna è stata effettuata dal medico legale Fernando Panarese. Questa mattina sarà autorizzato l'interro.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Scontro in moto a Castel del Rio: muore ex assessore

di Cristina Degliesposti

08.08.2012 - HA TROVATO la morte dietro a una curva, a Castel del Rio, in sella alla sua adorata moto. Andrea Bugamelli, 34 anni da compiere il prossimo 29 ottobre, castellano, non c'è più. Ex assessore alla Cultura a Castel San Pietro Terme nella giunta Zacchiroli, si è scontrato contro un camion ieri pomeriggio, in via Bordona. La moto di Andrea si è andata a incastrare sotto il semiasse del mezzo mentre lui è rimasto schiacciato dalle ruote. E' MORTO sul posto, in strada, senza che i soccorsi potessero far nulla per lui. Erano circa le 17,15 quando è scattato l'allarme. A quell'ora Andrea stava percorrendo la strada provinciale verso Sassoleone, in sella alla sua Triumph enduro 1000. Con lui, alla guida di un'altra moto, c'era un amico. Una giornata perfetta, con un sole splendido di fine estate. Poi la tragedia. Stando a una prima ricostruzione ancora al vaglio dei carabinieri, Andrea avrebbe azzardato un paio di sorpassi. Terminati quelli, in una curva al chilometro 4+200, si è trovato davanti il camion. Il mezzo, un Renault che trasportava un escavatore, pare viaggiasse correttamente nella sua corsia. Ma Andrea ha incrociato la sua traiettoria e pare abbia perso il controllo della moto nel tentativo di correggerla. E' scivolato sotto il camion, rimanendo travolto. Sul posto sono intervenuti poco dopo i carabinieri di Castel del Rio, l'ambulanza e l'elisoccorso oltre ai vigili del fuoco per estrarre il corpo. Andrea però era già morto. Il suo amico, sotto choc, a stento è riuscito a spiegare quello che aveva visto poco prima. La dinamica è ancora al vaglio dei militari che hanno sottoposto il conducente del camion ai controlli di rito. ANDREA Bugamelli abitava a Osteria Grande, da sempre. Sposato, lascia anche due figli di tre e cinque anni. Laureato in Scienze dell'organizzazione, lavorava all'Ima di Ozzano occupandosi della vendita di macchine automatiche per il settore farmaceutico. La sua grande passione per la fotografia l'aveva portato negli ultimi tempi a organizzare anche corsi a Castel San Pietro e in rete si trovano i suoi scatti mozzafiato. A Castel San Pietro era conosciuto anche per aver ricoperto per un paio d'anni il ruolo di assessore (in quota Ds) alla Cultura con l'ex sindaco Vincenzo Zacchiroli. Lasciò per terminare gli studi e perché stava per nascergli il primo figlio e ai tempi del congresso Pd era vicino a Franceschini. «Era un tesoro di uomo — racconta l'ex primo cittadino —. Nutrivo nei confronti di Andrea un sentimento paterno. Ha sempre dimostrato competenza e serietà nelle deleghe che gli avevo affidato. Con lui inaugurammo la biblioteca del capoluogo e intitolammo la sala del centro civico di Osteria Grande a Ciro Soglia. Se avessi potuto scegliere un altro figlio oltre ai miei tre, avrei voluto lui».

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Motociclista muore a Vanga sul Renon

Motociclista muore a Vanga sul Renon. Il tedesco in curva avrebbe urtato una macchina

08.09.2012 - Un motociclista tedesco è morto in un incidente stradale che si è verificato in tarda mattinata a Vanga sull'altipiano del Renon. Stando alle prime informazioni il centauro in una curva avrebbe urtato contro una macchina che proveniva in senso inverso. A nulla è valso l'intervento del medico d'urgenza dell'elisoccorso Pelikan 1 che ha solo potuto constatare il decesso dell'uomo. Rilievi dei carabinieri. La strada è stata chiusa al traffico per diverse ore.

Fonte della notizia: lavoicedelnorddest.it

Cassino: Auto esce di strada e si ribalta sull'A1, bambina gravissima

08.09.2012 - Una bambina di 12 anni è rimasta gravemente ferita in un drammatico incidente stradale avvenuto dopo le 18 sul tratto ciociaro dell'A1. Per cause al vaglio della Polizia Stradale l'auto sul quale viaggiava la piccola, una Ford C-Max, è uscita di strada in direzione nord dell'Autosole, 6km prima dell'uscita per Cassino. A bordo dell'auto una famiglia, padre, madre e figlia dodicenne, proveniente da Napoli e diretta a Firenze per andare a trovare il loro figlio studente universitario e portargli in Toscana un computer trasportato in macchina. Il loro viaggio si è però improvvisamente interrotto all'altezza di una piazzola di sosta tra i caselli di Cassino e Pontecorvo dove la loro vettura, forse agganciata da un mezzo pesante, è uscita di strada per poi ribaltarsi. Feriti i due genitori campanisono stati trasportati all'ospedale di Cassino, ma ad avere la peggio è stata la bambina. Quest'ultima è rimasta incastrata tra la macchina e una cunetta dell'A1. Agghiacciante la scena che si è prospettata ai soccorritori del 118 e ai Vigili del Fuoco. La bambina, dopo aver subito il distacco degli arti inferiori in seguito all'incidente, è stata elitrasportata a Roma in gravissime condizioni.

Fonte della notizia: cassino24.it

Incidente stradale sulla Siniscola-Nuoro Feriti 3 giovani, uno è in gravi condizioni C'è voluta quasi mezz'ora per estrarre il terzo ferito di un grave incidente accaduto nella serata di ieri sulla Siniscola-Nuoro, all'altezza del bivio per Lula.

08.09.2012 - Tre giovani a bordo di una Bmw, per cause in corso di accertamento, ha sbandato ed è uscita di strada, ribaltandosi più volte. Due dei passeggeri (uno di Lula e uno di Onani) sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo ed i soccorritori, Vigili del fuoco e 118, li hanno recuperati nelle vicinanze della vettura dove è rimasto invece incastrato il terzo ragazzo, un rumeno di 25 anni. Il giovane ha avuto la peggio e solo dopo oltre 25 minuti i pompieri sono riusciti a liberarlo dalle lamiere. Ora si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Francesco di Nuoro, dove si trovano anche gli altri due feriti, che sebbene gravi non sembrano correre pericolo di vita. I rilievi sono stati effettuati da due pattuglie della Polizia stradale di Ottana e Bitti.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Incidente stradale a Spoleto, ferite 2 ragazze

Brutto incidente stradale nella tarda serata di venerdì lungo la strada Flaminia, dove un'auto con a bordo due ragazze ha sbandato finendo per capovolgersi

08.09.2012 - Un altro incidente stradale lungo la statale Flaminia, intorno alle 21.30 di venerdì sera, quando una vettura con a bordo due giovani ragazze, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri coordinati dal Capitano di Spoleto, Fabio Rufino, ha sbandato finendo per capottarsi. Il sinistro stradale, secondo quanto appurato presso i carabinieri, si è verificato all'altezza della stazione di servizio Agip. Sul posto, oltre ai militari dell'Arma, intervenuti per i rilievi del caso, è giunto anche il 118 che ha trasportato al pronto soccorso le due ragazze. All'inizio si pensava ad una cosa più grave, ma le due non sarebbero in pericolo di vita.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

Mirano: giovane ubriaco distrugge l'auto schiantandosi contro un palo

L'incidente verso l'una di notte in via Parauro, al confine con il comune di Salzano. Il 23enne, di Spinea, rimasto illeso, era alla guida nonostante un tasso alcolemico doppio rispetto alla norma

08.09.2012 - Ha alzato un po' il gomito. Troppo. Un giovane di Spinea stanotte verso l'una si è schiantato con la sua auto contro un palo a lato della strada in via Parauro, al confine tra i

comuni di Mirano e Salzano. Il muso del veicolo, una Renault Clio grigia metallizzata, secondo alcuni testimoni si sarebbe completamente distrutto per la forza dell'urto. Il 23enne ha perso il controllo dell'auto da solo, senza coinvolgere altri mezzi. Avrebbe dichiarato ai carabinieri di aver percorso una curva troppo veloce in direzione Salzano, per poi non riuscire a rimanere in carreggiata nel tratto rettilineo seguente. Non si è reso necessario l'intervento dell'ambulanza. I militari, dopo aver riscontrato che il giovane aveva un tasso alcolemico doppio rispetto alla norma, gli hanno ritirato la patente di guida e lo hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

**Scontro auto-moto in Via Garessio a Imperia: feriti una 27enne e un centauro
Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco, che hanno aiutato la ragazza ad uscire dal mezzo, un'auto medica del 118, un equipaggio della Croce Rossa e uno della Croce Bianca. Entrambi i feriti sono stati trasportati all'Ospedale di Imperia**

IMPERIA 08.09.2012 - E' di due feriti il bilancio di un incidente avvenuto, questa mattina presto, intorno alle 5.15, in Via Garessio a Imperia, vicino ai "Carli". La Polizia Municipale ha ricostruito quanto accaduto, ma sembra che una ragazza, N.P.P di provenienza straniera, ma residente ad Imperia, di 27 anni, a bordo della sua auto, sia andata ad urtare contro un motociclista. Lo scontro sembra sia stato molto violento, tanto che entrambi hanno riportato diverse escoriazioni e contusioni. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco, che hanno aiutato la ragazza ad uscire dal mezzo, un'auto medica del 118, un equipaggio della Croce Rossa e uno della Croce Bianca. Entrambi i feriti sono stati trasportati all'Ospedale di Imperia per le cure del caso. Sempre questa mattina presto, un equipaggio della Croce Bianca è intervenuta nella strada che collega Dolcedo a Prelà, per soccorrere un uomo rimasto lievemente ferito, dopo che, per cause ancora in fase di accertamento, una macchina è finita fuori strada, nei pressi del cimitero di Dolcedo.

Fonte della notizia: riviera24.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

**Ubriaca tampona auto polizia al semaforo
Giovane genovese denunciata, poliziotti feriti**

GENOVA, 8 SET - Una ragazza genovese di 23 anni, ubriaca, ha tamponato la volante della polizia ferma al semaforo rosso. I due poliziotti a bordo della Volante sono rimasti lievemente feriti. I fatti si sono verificati la notte scorsa, poco dopo le 3, in via Eridania, a Genova. La ragazza e' stata denunciata per guida in stato di ebbrezza e i due poliziotti sono stati medicati al pronto soccorso. Rilievi effettuati dai vigili urbani.

Fonte della notizia: ansa.it

MORTI VERDI

**Incidente sul lavoro a Marineo, pensionato in prognosi riservata
L'uomo, 76 anni e proprietario di un terreno agricolo, è stato travolto da un serbatoio d'acqua trasportato da un trattore che si è ribaltato. Trasportato con l'elisoccorso al Civico. Illeso il guidatore del mezzo**

07.09.2012 - Un pensionato 76enne di Marineo si trova ricoverato in prognosi riservata dopo un incidente sul lavoro. L'uomo è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale Civico dopo essere stato colpito al torace da un serbatoio d'acqua all'interno del suo terreno agricolo. Secondo una prima ricostruzione, un giovane di 24 anni stava trasportando con un trattore il serbatoio d'acqua quando - per cause ancora da accertare - il mezzo di è ribaltato. Il carico ha investito il pensionato proprietario del terreno in contrada Parco Vecchio. Illeso invece il guidatore del mezzo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, il personale dell'Ispettorato del Lavoro e personale dell'Asl di Palermo per ricostruire l'esatta dinamica dei fatti. Il mezzo agricolo il rimorchio ed il serbatoio sono stati posti sotto sequestro.

Fonte della notizia: palermotoday.it

SBIRRI PIKKIATI

34enne per evitare i controlli aggredisce i carabinieri: arrestato a Torre Annunziata

TORRE ANNUNZIATA 09.09.2012 - Sono proseguiti fino all'alba di oggi i controlli di polizia scattati ieri alle ore 18, a Torre Annunziata, in provincia di Napoli, e coordinati dalla locale compagnia dei Carabinieri. Posti di blocco, ispezioni e perquisizioni domiciliari sono stati effettuati dai carabinieri per tutta la notte. Nel corso dell'operazione è stato arrestato un 34enne di Torre del Greco, già noto alle forze dell'ordine, per resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo è accusato di danneggiamento e lesioni personali, perché per evitare il controllo di polizia, ha aggredito con calci e pugni i militari del gruppo radiomobile della compagnia di Torre Annunziata, coordinati dal tenente Alberto degli Effetti. I militari colpiti dal 34enne sono stati giudicati guaribili dai sanitari dell'Ospedale Civile di Boscotrecase in tre giorni. L'uomo si trova ora agli arresti domiciliari ed è in attesa di rito direttissimo. Durante la notte di controlli è finito in manette anche un 32enne di Ottaviano con l'accusa di spaccio di stupefacenti. L'uomo è stato sorpreso dai militari mentre cedeva le dosi di cocaina ad un giovane a poca distanza dalla sua abitazione. Durante la perquisizione domiciliare, sono state ritrovate e sequestrate nella casa del 32enne altre dosi di cocaina, 790 euro in contanti, tutto l'occorrente per il confezionamento della dosi e un sistema di telecamere a raggi infrarossi. Lo spacciatore si trova ora nel carcere di Poggioreale. Con la stessa accusa è stata arrestata anche una 23enne di Milano R.N. scoperta a cedere una dose di crack ad un acquirente. La donna aveva con sé 40 dosi di stupefacente. La 23enne si trova ora ai domiciliari in attesa di rito direttissimo. Nel corso dei controlli sul territorio, i carabinieri hanno fermato 119 veicoli, identificando 234 persone, di cui 27 pregiudicati, elevando complessivamente 27 verbali (di cui 4 per mancanza di copertura assicurativa, 5 per omesso uso del casco protettivo, 3 per mancata revisione) per un importo complessivo di 5.067 Euro. Denunciato in stato di libertà un minorenne di Scafati (Salerno) perché era alla guida di un'auto senza patente. I controlli - ai quali hanno partecipato i militari della Stazione di Boscoreale - hanno portato alla scoperta in via Settetermini, a Boscoreale, di 15 dosi di crack (2,3 grammi), 5 dosi di cocaina (1 grammo), 7 dosi di marijuana (4,9 grammi), 1 pistola mod. WALTHER P38 Cal. 9X19 completa di caricatore e 7 proiettili (risultata clandestina poiché non censita nel catalogo nazionale delle armi comuni da sparo), poi posti sotto sequestro.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Morde agenti che le impediscono suicidio

La notte scorsa,ricoverata in trattamento sanitario obbligatorio

GENOVA, 8 SET - Cerca di suicidarsi gettandosi da ponte don Acciai e morde i poliziotti che cercano di salvarla. E' successo la notte scorsa a Genova. La donna, una nigeriana di 30 anni, e' stata vista da una Volante della polizia sporgersi troppo dal ponte don Acciai. I due poliziotti sono intervenuti per impedirle di buttarsi nel vuoto e la donna ha reagito, mordendo al collo e alle mani un agente. La donna e' stata sottoposta a trattamento sanitario obbligatorio e il poliziotto si e' fatto medicare.

Fonte della notizia: ansa.it

Sanremo: poliziotto aggredito e ferito da venditore di merce contraffatta

Il 42enne senegalese è stato ammanettato e portato nella camera di sicurezza del commissariato di polizia dove rimarrà fino a diversa disposizione dell'autorità giudiziaria.

di Stefano Michero

08.09.2012 - Vendeva merce contraffatta ma di fronte agli agenti ha deciso di reagire aggredendoli. E' quanto successo stamani a Sanremo intorno alle ore 10.30 tra via Ciro Menotti e via Pastrengo, dove stavano intervenendo gli agenti di Polizia, impegnati nella normale attività di controllo della zona. E' così che gli uomini in divisa si sono trovati di fronte

ad un 42enne di origine senegalese, Diop Masse, sedicente ed irregolare in Italia. Senza che gli agenti potessero avvicinarsi ulteriormente al sospetto, questi iniziava a corrergli in contro scagliandosi contro le forze dell'ordine e facendone nascere così una violenta colluttazione. E' stato necessario l'ausilio di alcuni rinforzi prima che i poliziotti riuscissero a fermare lo straniero che con con inaudita violenza, colpiva ripetutamente con calci e pugni un agente cercando di garantirsi la fuga. Alla fine l'intervento in forze contro Diopp ha permesso di bloccarlo evitando l'ulteriore ferimento di qualcuno. Nonostante le manette Diopp aveva tentato nuovamente di divincolarsi cercando ancora una volta lo scontro ma alla fine è stato fatto calmare. A margine del grave episodio da segnalare il sequestro di 14 pezzi di pelletteria varia, tutti contraffatti. Il venditore senegalese, recidivo a tali condotte, è stato tratto in arresto per resistenza, violenza e lesioni a Pubblico Ufficiale e segnalato altresì in stato di libertà per il reato di ricettazione, vendita di merce con segni falsi e permanenza irregolare sul territorio dello Stato. L'agente di Polizia per le ferite riportate in servizio è stato portato da un'ambulanza al pronto soccorso di Sanremo dove gli sono state diagnosticate contusioni multiple del dorso e della mano destra con una prognosi di 10 giorni. In attesa di ulteriori disposizioni dell'Autorità Giudiziaria, il 42enne trascorrerà le prossime ore nella camera di sicurezza del commissariato di Sanremo.

Fonte della notizia: sanremonews.it

Carceri: Sappe, due agenti polizia penitenziaria aggrediti a Rossano

ROMA, 8 et. (Adnkronos) - "Ieri sera due assistenti della polizia penitenziaria in servizio nel carcere di Rossano sono stati aggrediti da un detenuto". E' quanto affermano Giovanni Battista Durante, segretario generale aggiunto del Sappe e Damiano Bellucci, segretario nazionale dello stesso sindacato dei baschi azzurri. "Gli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria - spiegano- hanno dovuto fare ricorso alle cure mediche e la prognosi e' per entrambi di sette giorni. Ci riferiscono che a Rossano le condizioni di sicurezza in cui opera il personale sono ormai ridotte al di sotto del minimo consentito, sia a causa delle carenze di risorse, sia per una organizzazione probabilmente carente". "E' da tanto tempo -conclude il Sappe- che sollecitiamo un'ispezione ministeriale e un cambio dei vertici dell'istituto rossanese, considerato che gli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria non si sentono piu' tutelati nel loro quotidiano servizio".

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Aggrediscono Polizia a mercato,7 denunce Zuffa durante il controllo di un ambulante marocchino

TORINO, 8 SET - Sette persone, che secondo la Questura appartengono all'area dell'autonomia sono state denunciate dalla Polizia per resistenza a pubblico ufficiale e un ambulante abusivo marocchino e' stato fermato perche' clandestino oggi, a Torino, al mercato di Porta Palazzo. Questo dopo che un gruppo di una ventina di persone ha aggredito la Polizia mentre faceva controlli. Gli autonomi sono intervenuti mentre gli agenti verificavano le generalita' dell'ambulante e c'e' stata la colluttazione.

Fonte della notizia: ansa.it